Rotary Club
TORINO OVEST

5 DICEMBRE 2019

BOLLETTINO RIUNIONI DEL MESE DI NOVEMBRE 2019 (N 2124-2125-2126)

AGENDA PROSSIMI APPUNTAMENTI

Dettagli alla pagina seguente

Data	Ora e luogo	Tipologia riunione
Mer 04/12	Ore 19,30 Il Circolo	Aperitivo
Ma 10/12	Ore 20,00 Golden Palace	**Serata degli Auguri di Natale** Con Consorti

Prossime Riunioni

Mercoledì 4 dicembre 2019

Ore 19,30 – Il Circolo (Via Vela 15) – Aperitivo

Adesioni in Segreteria ***entro venerdì 29/11***

Martedì 10 dicembre 2018

(sostituisce la riunione del 11/12)

Ore 20,00 – Hotel Golden Palace (Via dell'Arcivescovado 18)

"Cena degli auguri di Natale del Rotary Club Torino Ovest"

Serata con Consorti ed Ospiti (Gradita la cravatta nera)

Adesioni in Segreteria ***entro Mercoledì 5/12***

Domenica 15 dicembre 2019

Ore 15,00 – Duomo di Torino

Evento Distrettuale

«E' Natale. Festeggiamolo insieme»

Concerto con Coro ed Orchestra

Seguirà brindisi

Auguri a…

- Franca Zappata – 5 dicembre
- Roberto Cagno – 10 dicembre
- Vittorio Mathieu (Socio Onorario) – 12 dicembre
- Vincenzo Gilli – 29 dicembre

Notizie dal Club

- Il **08/11 Valeria Banche, Daniele Munari e Stafano Pratis** con i rispettivi Consorti ci hanno rappresentati in occasione di della manifestazione distrettuale *«Notte all'Archivio di Stato»*
- **Il 16/11 Barbara Vinassa** ha partecipato al PRE-SIPE (Incontro preparatorio al Seminario di Formazione dei Presidenti Eletti
- **Il 30/11 Guido Belforte, Domenico Lops** e **Alessandro Sampò** ci hanno rappresentati in occasione del *«Seminario Distrettuale Rotary Foundation»*

LETTERA del GOVERNATORE

NOVEMBRE 2019

Cari tutti, rotariane e rotariani del Distretto 2031,
Cari tutti, interactiani e rotaractiani del Distretto 2031,

Le visite ai Club procedono regolarmente: sono ad oggi al trentacinquesimo club incontrato. Questo conferma che entro la prima settimana di dicembre, avrò avuto modo di scambiare un saluto con i rotariani presenti in tutti i Club del Distretto. Instaurando piacevoli momenti di condivisione, di grandi iniziative individuali, che lo fanno diventare occasione di crescita.

Dopo un calo iniziale dei soci, sono stata chiamata nei club alla "spillatura" di giovani. Stiamo acquisendo nuovi soci tutti entusiasti e motivati, pur nelle loro diversità: questo è un valore prezioso per il Rotary e per noi come Distretto nel percorso di ripresa. In questo modo sapremo conservare e rinnovare, confermando i principi e i valori rotariani.

Sono molti i progetti che assumono concretezza nei vari Club con l'impegno attivo di molti soci e con i Presidenti, i quali si sono riuniti in importanti raggruppamenti per avvicinarsi ancor di più ai District Grant e ai Global Grant in progetti straordinari. Questo è il Rotary!!!

Il mese che sta iniziando è dedicato alla Fondazione Rotary: tutti potranno trarre vantaggio nel fare services se conoscono bene i regolamenti, soprattutto coinvolgendo i giovani e motivandoli. Se anche in futuro vorrete perseguire progetti finanziati con sovvenzioni globali, troverete altre indicazioni nelle linee guida.

Per dire "STOP ALLA POLIO" ci siamo ritrovati al Teatro Concordia della Venaria Reale per condividere uno spettacolo musicale straordinario, grazie all'organizzazione del Maestro Giorgio Bolognese che ci ha piacevolmente intrattenuti. La città ha mostrato grande partecipazione e interesse per il nostro obbiettivo. Aprendo le porte del teatro alla città abbiamo dato un segno tangibile delle azioni del Rotary, e in particolare di questo importante progetto. L'evento è stato un grande successo per la partecipazione di circa 600 persone, per la visibilità e per il services.

L'elaborazione del progetto "La diversità degli autistici al servizio dei Beni Culturali - la debolezza dell'uomo diventa forza" procede senza sosta.

I tredici Distretti italiani, che hanno aderito concordemente, sono impegnati a vari livelli per evidenziare la tematica della neuro diversità con convegni scientifici, incontri e seminari. L'ultimo svoltosi lo scorso 26 ottobre a Cremona, trattava "Neuro diversità e lavoro". Lavoro che deve essere adeguato alle varie diversità, ed ai vari interessi, ad esempio con gli animali, con il giardinaggio nei frutteti, ma anche con i beni culturali, fulcro del nostro progetto. Alcuni psichiatri hanno manifestato grande interesse segnalandoci persone idonee da inserire nella ricostruzione delle opere distrutte dal terremoto.

A novembre molti sono gli appuntamenti che preannunciano l'avvicinarsi del Natale, foriere di piacevoli sorprese. La visita all'Archivio di Stato di Torino in "Una notte all'Archivio" darà valore alla nostra storia e ci aiuterà, a tracciare il futuro pur nel cambiamento. In tale occasione saranno visibili per la prima volta alcuni straordinari documenti. Anche questo evento è aperto alle nostre famiglie e alla città.

Se sapremo cogliere e apprezzare il valore del momento, sapremo divulgare meglio e a tutti il messaggio del Rotary.

Il 30 Novembre, ci attende un altro importante incontro: quello del Seminario della Rotary Foundation, all'Accademia Albertina (Torino). In questa occasione avremo le testimonianze concrete dei services rivolti alle necessità del territorio e internazionali, partecipando capiremo meglio perché contribuire con i versamenti per ottenere poi dei vantaggi.

Il Rotary connette il mondo!!

Intanto vi abbraccio tutti,

Giovanna Mastrotisi

VITA DI CLUB

6 NOVEMBRE 2019- RIUNIONE n° 2124

Torino riuscirà a restare in Serie B?
Situazione e prospettive di una città retrocessa e impoverita

Riportiamo integralmente l'intervento del relatore: il giornalista Rodolfo Bosio (WWW.ENORDOVEST.COM) cui è seguito ampio ed acceso dibattito, a dimostrazione di quanto ciascuno di noi si senta coinvolto nello sviluppo e nel futuro della nostra città.

«Il titolo è provocatorio, ma giustificabile; soprattutto, se lo rapportiamo a un campionato non di calcio ma di economia.

E' indubbio che, rispetto al passato prossimo, a pochi decenni fa, Torino è andata indietro, rispetto non solo ad altre metropoli europee, ma anche a diverse città italiane.

Torino era il motore del triangolo industriale nazionale, ora è fuori da quello nuovo, formato da Milano, Bologna e Treviso.
Torino era la capitale dell'auto e dell'industria italiana e un polo europeo (Fiat se la giocava con Vw per il primato delle vendite nel Vecchio continente, ora Fca è al settimo posto, preceduta anche dai gruppi Mercedes, Bmw, Hyundai, oltre che da Renault, Peugeot e Volkswagen).

Politicamente, Torino contava a Roma più di tutte le altre città italiane e contava anche negli Usa; ora, nel folto governo Conte II ha un unico ministro (Paola Pisano) e un vice ministro (Laura Castelli); soltanto cinque piemontesi ne fanno parte, compresi i sottosegretari.
E nelle trattative al vertice per la formazione non si è sentito alcun accento piemontese.
Torino e la regione sono senza leader politici e questo conta, molto.

Torino aveva il grande, storico Sanpaolo-Imi e sappiamo tutti che cosa ne è rimasto ….aveva la Cassa di Risparmio, la seconda maggiore in Italia.
Era il maggiore polo assicurativo nazionale (Sai, Toro, Unione Subalpina…) E' rimasta Reale Mutua.
Aveva le sedi di Stet, Sip, Rai, Seat, Italgas, Cir … aveva le più prestigiose case editrici: Einaudi, Boringhieri, Utet …
Quanto all'industria, meglio non ricordare … Basti pensare al Gft, a Ceat, Zust Ambrosetti, Carpano, Martini & Rossi, Bertone, Recchi …

Tutto questo voleva dire Pil, direzioni generali, top manager, buon reddito pro-capite, consumi sopra la media, tanto lavoro per commercialisti, avvocati, notai, consulenti, boutique, ristoratori stellati, antiquari, gallerie d'arte… E le direzioni generali comportano stipendi più elevati, sono fucine di nuovi top manager e di potenziali imprenditori. Ma Torino continua a perderne (casi Ferrero e Alpitour); mentre non ne attrae da fuori

Ora Torino non figura neanche più tra i primi dieci capoluoghi di provincia per reddito pro capite (23.000 euro nel 2017): prima è Milano, seguita da Monza, Bergamo, Pavia, Treviso, Bologna, Padova, Parma, Roma e Lecco. E, in termini assoluti, il Piemonte è quinto con 129,3 miliardi annui (30.300 euro pro capite), preceduto da Emilia-Romagna (circa 154 miliardi), Veneto (155,5), Lazio (186) e Lombardia (366,5).

La provincia di Torino faceva registrare più immatricolazioni di auto che ogni altra; adesso è diventata il quinto mercato nazionale.

Torino ha avuto il maggior numero di società quotate private e la maggiore quota di capitalizzazione borsistica; adesso ne conta 17 su oltre 450 e il numero sta scendendo invece che salire.

L'aeroporto ha una quota intorno al 2% del mercato italiano (per la precisione 2,4% dei voli e 1,8% dei passeggeri). Nella graduatoria nazionale 2018 è risultato quattordicesimo.

Popolazione. L'intera provincia di Torino conta 2.259.523 abitanti, oltre 38.000 in meno di cinque anni fa. Il comune di Torino è sceso a 875.698 abitanti da 1.117.000 del 1981 e 1.168.000 del 1971.
E questo comporta meno redditi, meno denaro che gira, meno consumi, minore domanda di servizi e di abitazioni (con conseguente calo dei prezzi).

E' diminuito anche il numero delle imprese, scese a 220.000 in tutta la provincia, che ne ha perse oltre 6.000 negli ultimi cinque anni. Ed è diminuita anche la loro incidenza sulla popolazione: 97 imprese, artigiane comprese, ogni mille abitanti. Il tasso di natalità aziendale è sceso al 6%.

(segue)

VITA DI CLUB

6 NOVEMBRE 2019- RIUNIONE n° 2124

Torino ha 359 startup innovative, meno di Napoli (399), Roma (1.044) e Milano (1.955).
Il numero dei clienti ai quali le banche hanno concesso fidi superiori ai 25 milioni si è ridotto a 390 in tutto il Piemonte.

Tutto questo significa che è calato lo spirito imprenditoriale, fondamentale per il benessere e lo perché è l'imprenditore che investe, che crea lavoro, che fa innovazione.

Al 4 settembre, sono risultate 50.627 le domande di reddito di cittadinanza presentate dalla provincia di Torino (32.355 quelle già accolte). Dal solo comune di Torino ne sono arrivate 28.947 (oltre 19.000 quelle accolte).
L'ex borghesia, la classe media ha perso potere d'acquisto e si è ristretta. Si è rassegnata. E' aumentata la disparità sociale.

Le prospettive

Tornando alle similitudini calcistiche, Torino è come una squadra blasonata, che per tanto tempo ha dominato il campionato italiano e avuto successo anche all'estero, perché dotata di grandi campioni e ottimi giocatori. Però, ora il suo ciclo magico è finito. Sono emersi competitori più forti, più determinati, con nuovi talenti, allenatori più efficaci e presidenti più ambiziosi e generosi.

Comunque, nonostante sia più piccola, più vecchia, più povera e meno intraprendente, Torino, quarta maggiore metropoli italiana, è ancora una buona squadra, abbastanza forte e con qualche giocatore di alto livello (Lavazza, Reale Mutua, Reply, i due Atenei, qualche eccellenza ospedaliera); inoltre, è molto bella, molto vivibile, ha due delle tre più ricche fondazioni bancarie (Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt), ha giovani talenti, ha potenzialità in diversi campi, ha una grande dotazione finanziaria costituita dai risparmi (i depositi bancari delle famiglie consumatrici in Piemonte ammontano a 82 miliardi).

Per Torino è forse impossibile tornare nella serie A dell'economia europea, ma può restare almeno nella B, con dignità e anche vincendo qualche partita internazionale.

Il suo futuro, a medio e lungo termine, dipende, soprattutto, dai governanti pubblici, a partire da quelli torinesi e della Regione Piemonte. Sono loro che possono fermare l'emorragia, invertire la rotta, far riprendere un percorso virtuoso, intervenendo adeguatamente là dove possono, se vogliono: sulla burocrazia e le tasse locali, sulle spese non obbligatorie, sulle nomine di pertinenza pubblica, sulla destinazione delle risorse disponibili, sulle scelte urbanistiche, sui rapporti con il governo centrale e le Regioni vicine, con i potentati economici e finanziari

La soluzione sta nelle persone, nelle capacità e qualità individuali.
Occorrono nuovi leader, di grande levatura, non importa se giovani o meno giovani. E' incredibile che Torino non ne abbia o non ne possa avere. Forse è solo una questione di tempo.»

PRESIEDE:	Germano Turinetto
PRESENTI:	Agosta, Appendino, Banche, Benfratello, Cinque, Cravero, Del Noce, Del Pero, Fasano, J. Grillo, Lavatelli, Marmo, Pasquero, Petrignani, Pierotti, Pratis, Puiatti, Sampò, Savio, Tessa, Turinetto.
% PRESENZE:	31+3 compensate su 54 = 44,4%
GIUSTIFICANO:	Belforte, Boggio, Bombonato, Cagno, Crocioni, Gili, Giussani, Gribaudi, M. Grillo, Lops, Marini, Massara, Noto, Quaranta, Seggiaro, Tibiletti, Vinassa, Zaniolo, Zappata.
OSPITI DELLA PRESIDENZA:	Rodolfo Bosio
OSPITI DEI SOCI:	Consorti: Roberto Turco, Lucia Lavatelli, Claudia Pasquero, Elisabetta Pierotti, Anna Luisa Turinetto. Di Pasquero: Riccardo Abrate e Silvia Revel Di Turinetto: Carlo Buzzi

VITA DI CLUB

14 NOVEMBRE 2019- RIUNIONE n° 2125

Le voci del Musical

Cronaca della serata a cura del Club Organizzatore

Il Teatro Erba ha ospitato un caloroso pubblico di amici rotariani e sostenitori del Progetto Mitofusina 2, per l'entusiasmante spettacolo organizzato su iniziativa del dott. Piergiorgio Fenoglio, Presidente del Rotary Club Torino Sud e Sud Ovest.

Gli acclamati artisti Fabrizio Voghera, Ilaria De Angelis e Francesco Antiminiani, protagonisti di famosi musical, hanno incantato il numeroso pubblico con le loro potenti e toccanti interpretazioni dei brani più belli dei musical che tutti noi abbiamo amato: da "Moulin Rouge" a "Otello l'ultimo bacio" da "La Bella e la Bestia" a "Jesus Christ Superstar" oltre a quelli indimenticabili di "Notre Dame de Paris", solo per citarne alcuni.
Accanto a loro i talentuosi ballerini della compagnia "Adriana Cava Jazz Ballet" hanno saputo tradurre meravigliosamente la magia della musica nell'armonia della danza, con le belle coreografie di Adriana Cava dedicate all'evento.

Uno spettacolo di grande successo che ha saputo divertire, emozionare ed incantare il pubblico in un crescendo di pathos, e che stato lungamente applaudito.

Saremo sempre riconoscenti a Fabrizio Voghera e agli artisti e ballerini che hanno voluto dedicarci con generosità questo magnifico spettacolo!

Un grazie immenso da tutta la nostra Associazione al Presidente, al Consiglio, a tutto il Rotary ed agli amici intervenuti per aver organizzato questo grande evento a sostegno del nostro Progetto di Ricerca Terapeutica: il vostro generoso contributo unito all'amicizia ed alla solidarietà che sempre ci dimostrate, sono per noi un grande aiuto per portare avanti il nostro progetto con ancora più forza e determinazione.

Luisa Porzio Perrero

PRESENTI:	**Cravero, Fasano, Ferrero, Lavatelli, Pierotti, Turinetto, Vinassa.**
% PRESENZE:	6 su 54 = 11,1%
GIUSTIFICANO:	Antonetto, Appendino, Banche, Belforte, Bellomo, Benfratello, Boggio, Bolognese, Bombonato, Cagno, Cinque, Del Pero, Gili, Giussani, Gribaudi, J. Grillo, Lops, Marini, Marmo, Milazzo, Noto, Pasquero Petrignani, Pironti, Pratis, Puiatti, Quaranta, Sampò, Savio, Seggiaro, Tessa, Tibiletti, Zaniolo, Zappata.
OSPITI DEI SOCI:	Consorti: Rossana Cravero, Nicoletta Crocioni, Alessandra Del Noce, Enrico Scalenghe, Cristina Lucia Lavatelli, Luigina Lops, Elisabetta Pierotti, Anna Luisa Turinetto. Di Fasano: la madre Carla e la figlia Rebecca

VITA DI CLUB

20 NOVEMBRE 2019- RIUNIONE n° 2126

Chantal Balbo di Vinadio, ospite e relatrice della serata, ha scelto di scrivere la storia di Massimo D'Azeglio e lo ha fatto attraverso un'intervista immaginaria al nipote Emanuele D'Azeglio, primo ambasciatore italiano a Londra, figlio di Roberto fratello primogenito di Massimo. Nel libro "Lo Zio Max", Emanuele ripercorre l'avventurosa esistenza dello zio: artista, letterato, uomo politico. Chantal Balbo di Vinadio ci lascia la curiosità di scoprire meglio questo personaggio, raccontandoci le tappe principali della sua vita.

Siamo nel XIX secolo, tempi in cui il titolo nobiliare passava solo al primogenito mentre gli altri figli erano inesorabilmente destinati a diventare preti od ufficiali, e nella famiglia Tapparelli D'Azeglio, altolocata e molto vicina al Re, Massimo era il sesto ed ultimo figlio.

Scapestrato e lazzarone, a diciott'anni grazie ad un viaggio a Roma in cui accompagna il padre, scopre l'arte e se ne innamora. Inizia così l'avventura del nostro protagonista, che pur di non rinunciare al sogno di diventar pittore rinuncia ai soldi della famiglia, fortemente contraria a questa sua ambizione. Tra Roma e Milano, dove conosce anche Alessandro Manzoni, di cui sposerà la primogenita, dimostra il suo talento non solo come pittore – i suoi quadri vanno a ruba – ma anche come scrittore, il suo romanzo "Ettore Fieramosca" è uno dei primi libri tradotti in inglese e venduti in America.

Affascinato non solo da arte e letteratura ma anche dalle donne, dopo l'ultima tormentata relazione torna nella città natale Torino dove si avvicina al cugino Cesare Balbo. In un'epoca in cui la politica veniva fatta solo dal Re, Balbo è uno dei primi che comincia a ipotizzare un cambiamento che vedrebbe superata la monarchia assoluta. Così Massimo si appassiona alla politica tanto da diventare protagonista della storia d'Italia; tuttavia con l'unità d'Italia, per lui sopraggiunta troppo presto (riteneva il Sud in condizione economica pietosa e il Nord in equilibrio precario) inizia per lui un periodo di marcato pessimismo. Diventato presidente del Consiglio dopo Cesare Balbo, ha la fortuna/sfortuna di lavorare con Camillo Benso conte di Cavour, da lui chiamato al Ministero dell'Agricoltura. Personaggio ambizioso e mediatico, Cavour ruba presto la scena a Massimo che finisce per dimettersi mantenendo gli incarichi di ambasciatore in Francia ed Inghilterra e dedicandosi alla scrittura di libri di politica che incontrano il favore del pubblico perché brevi ed estremamente chiari. Si spegnerà a 68 anni per colpa di una polmonite a Torino.

PRESIEDE:	Germano Turinetto
PRESENTI:	Agosta, Appendino, Banche, Belforte, Del Pero, Gerino, J. Grillo, Lops, Marini, Marmo, Pasquero, Pierotti, Puiatti, Quaranta, Savio, Tessa, Turinetto, Zaniolo, Zappata.
% PRESENZE:	18+1 compensata su 54 = 35,2%
GIUSTIFICANO:	Antonetto, Benfratello, Boggio, Bolognese, Bombonato, Cagno, Cinque, Cravero, Crocioni, Fasano, Gili, Giussani, Gribaudi, M. Grillo, Lavatelli, Marini, Marmo, Milazzo, Noto, Petrignani, Pratis, Sampò, Seggiaro, Tibiletti.
OSPITI DELLA PRESIDENZA:	Chantal Balbo di Vinadio
OSPITI DEI SOCI:	Consorti: Roberto Turco, Cristina Gerino, Marisa Quaranta, Anna Luisa Turinetto. Di Turinetto: Daniela Bainotti, Pierluigi Bourlot, Giovanna Giordano (R.C. Torino Est)

CALENDARIO dei ROTARY TORINESI

Ricordiamo che sul sito del Distretto **rotary2031.org** *è possibile prendere visione del calendario riunioni di altri Club non presenti nell'elenco sottostante*

http://rotary2031.org/19-calendario-club/55-calendario-club

Lunedì 2 dicembre	
TORINO SUD E SUD OVEST	Ore 18,30 – Chiesa della Misericordia (Via Barbaroux 41) – Visita guidata. Seguirà conviviale al NH Torino Centro. Con Consorti ed Ospiti
TORINO SUD EST	Ore 12,45 – Il Circolo – Meridiana
TORINO 45°PARALLELO	Ore 20,00 – Caffè Platti – Filippo Calì Quaglia: *"Un anno in Antartide. Un lavoro ai limiti del mondo. Il racconto di un giovane ricercatore italiano".* Con Consorti ed Ospiti
TORINO STUPINIGI	La riunione non avrà luogo
TORINO CROCETTA	La riunione non avrà luogo
Martedì 3 dicembre	
TORINO NORD OVEST	Ore 20,15 – Circolo della Stampa – Serata senza relazione
TORINO NORD EST	Ore 20,00 – Circolo della Stampa – *"Degustazione verticale di Barolo"* con Daniela Lanzavecchia della Villadoria di Serralunga d'Alba. Con Consorti ed Ospiti
TORINO DORA	La riunione non avrà luogo
Mercoledì 4 dicembre	
TORINO EST	Ore 19,45 – Pasticceria Querio – Aperitivo
Giovedì 5 dicembre	
TORINO	Ore 13,00 – Il Circolo - Colazione a buffet
TORINO SAN CARLO	Ore 20,00 – Hotel Sitea – Visita Ufficiale del Governatore

Lunedì 9 dicembre	
TORINO SUD E SUD OVEST	Ore 19,45 – NH Torino Centro – Light Dinner. Incontro con Piergiorgio Re (Presidente ACI Torino)
TORINO SUD EST	Ore 19, 45 – Il Circolo – Assemblea dei Soci
TORINO 45°PARALLELO	La riunione non avrà luogo
TORINO STUPINIGI	Ore 20,00 – Il Circolo – Conviviale senza relazione
TORINO CROCETTA	La riunione non avrà luogo
Martedì 10 dicembre	
TORINO NORD OVEST	Ore 20,15 – Turin Palace – Serata Natalizia. Con Consorti ed Ospiti
TORINO NORD EST	Ore 19, 00 – Ospedale S. Anna. Visita al Centro di Terapia Intensiva Neonatale Seguirà conviviale al Ristorante La Mina. Con Consorti ed Ospiti
TORINO DORA	Ore 20,00 – Il Circolo – Visita Ufficiale del Governatore
Mercoledì 11 dicembre	
TORINO EST	Ore 19,45 – Catello di Saffarone – Serata Natalizia. Con Consorti ed Ospiti
Giovedì 12 dicembre	
TORINO	Ore 20,00 – Principi di Piemonte – Serata Natalizia. Con Consorti ed Ospiti
TORINO SAN CARLO	Riunione posticipata a ven. 13/12 Ore 20,00 – Cucina Rambaldi (Villar Dora) – Serata Natalizia. Con Consorti ed Ospiti

CALENDARIO dei ROTARY TORINESI

Lunedì 16 dicembre	
TORINO SUD E SUD OVEST	Ore 20,00 – NH Torino Centro – Serata Natalizia. Con Consorti ed Ospiti
TORINO SUD EST	Ore 20,00 – Il Circolo – Serata Natalizia. Con Consorti ed Ospiti
TORINO 45°PARALLELO	Ore 20,00 – Ristorante Spazio 7 – Serata Natalizia. Con Consorti ed Ospiti
TORINO STUPINIGI	Ore 20,00 – Turin Palace – Serata Natalizia. Con Consorti ed Ospiti
TORINO CROCETTA	Ore 20,00 – Circolo dei Lettori – Serata Natalizia. Con Consorti ed Ospiti
Martedì 17 dicembre	
TORINO NORD OVEST	La riunione non avrà luogo
TORINO NORD EST	Ore 20,00 – Circolo della Stampa – Serata Natalizia. Con Consorti ed Ospiti
TORINO DORA	Ore 20,00 – NH Torino Centro – Serata Natalizia. Con Consorti ed Ospiti
Mercoledì 18 dicembre	
TORINO EST	La riunione non avrà luogo
Giovedì 19 dicembre	
TORINO	La riunione non avrà luogo
TORINO SAN CARLO	La riunione non avrà luogo

Lunedì 23 dicembre	
TORINO SUD E SUD OVEST	La riunione non avrà luogo
TORINO SUD EST	La riunione non avrà luogo
TORINO 45°PARALLELO	La riunione non avrà luogo
TORINO STUPINIGI	La riunione non avrà luogo
TORINO CROCETTA	La riunione non avrà luogo
Martedì 24 dicembre	
TORINO NORD OVEST	La riunione non avrà luogo
TORINO NORD EST	La riunione non avrà luogo
TORINO DORA	La riunione non avrà luogo
Mercoledì 25 dicembre	
TORINO EST	Festivo - La riunione non avrà luogo
Giovedì 26 dicembre	
TORINO	Festivo - La riunione non avrà luogo
TORINO SAN CARLO	Festivo - La riunione non avrà luogo

Lunedì 30 dicembre	
TORINO SUD E SUD OVEST	La riunione non avrà luogo
TORINO SUD EST	La riunione non avrà luogo
TORINO 45°PARALLELO	La riunione non avrà luogo
TORINO STUPINIGI	La riunione non avrà luogo
TORINO CROCETTA	La riunione non avrà luogo
Martedì 31 dicembre	
TORINO NORD OVEST	La riunione non avrà luogo
TORINO NORD EST	La riunione non avrà luogo
TORINO DORA	La riunione non avrà luogo
Mercoledì 1 gennaio	
TORINO EST	Festivo - La riunione non avrà luogo
Giovedì 2 gennaio	
TORINO	La riunione non avrà luogo
TORINO NORD	La riunione non avrà luogo
TORINO SAN CARLO	La riunione non avrà luogo